

TRIBUNALE DI ROMA: Ricorso al Tar degli avvocati contro il contingentamento degli orari

Gli uffici e le cancellerie del Tribunale di Roma sono aperti per sole 3 ore al giorno, con file ed attese per cittadini ed Avvocati. Il Tribunale più grande d'Europa rischia di essere anche uno dei meno accessibili. Così, decine di Avvocati romani, capitanati dall'Avvocato Mauro Vaglio, consigliere dell'Ordine, e difesi dall'Avvocato Antonino Galletti, delegato romano OUA, hanno depositato un ricorso al Tar di Roma chiedendo l'annullamento dei provvedimenti del presidente del Tribunale di Roma che hanno limitato a sole 3 ore al giorno l'orario di apertura al pubblico delle cancellerie e degli uffici del Tribunale di Roma.

Secondo i ricorrenti "La limitazione dell'orario di apertura comporta un notevole accumulo di lavoro da concentrarsi in un ristretto lasso di tempo e ore di fila e di attesa per i cittadini davanti alle cancellerie ed agli uffici, aperti oramai per sole tre ore al giorno".

Inoltre, "per gli avvocati che svolgono oggi la propria attività professionale presso tali sedi, questo provvedimento si traduce in un ostacolo all'esercizio della professione, esponendoli a responsabilità rilevanti per eventuali decadenze".

"Siamo certi che il Tar capitolino, attento e sensibile ai problemi dell'avvocatura ed, in particolare, a quelli dell'avvocatura romana, riuscirà a liberarci dal triste primato d'essere il Tribunale più grande d'Europa ed, al contempo, il meno accessibile ai cittadini, con le cancellerie e gli uffici aperti per sole 3 ore al giorno" ha dichiarato l'Avvocato Galletti.

"In definitiva - ha aggiunto l'Avvocato Vaglio - la "sperimentazione" imposta dal Presidente del Tribunale e dal dirigente amministrativo, che riguarderà 24 mila professionisti romani e migliaia di cittadini, si rivelerà forse addirittura inutile e si risolverà, infine, con il prevedibile ritorno alla "normalità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA